



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.Lgs. n. 112/1998, art. 138 - Calendario Scolastico Regionale per l'anno scolastico 2025/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, per l'anno scolastico 2025/2026 l'articolazione del calendario scolastico nel territorio della Regione Marche come riportato nell' "Allegato A" e nell' "Allegato A1", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante: "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- D.L. 28 giugno 1995, n. 253, recante: "Disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero";
- Legge 8 agosto 1995, n. 352, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 253, recante disposizioni urgenti concernenti abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero";
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59, recante: "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- DGR n. 436/GRM/2017, recante: "D.Lgs. 112/98 - Istituzione del Tavolo interistituzionale regionale per l'Istruzione";
- D.A. n. 39/2022, recante: "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2023-2026" e s.m.i;
- DGR n. 2052/GRM/2024, recante: "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2025/2026 ai sensi dell'art.138 del D.Lgs. n.112/1998, dell'art. 19 comma 5 ter del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011, e del decreto interministeriale n. 127/2023.

Motivazione

A norma dell'articolo 138, lett. d) del Decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, spetta alle Regioni la determinazione del Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.74 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi sull'istruzione, e successive modificazioni.

All'art. 74, il D. Lgs. N. 297/1994 (modificato dal DL 253/1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 352/1995), tra le varie norme stabilisce che:

- le attività didattiche, comprensive anche degli scrutini e degli esami, e quelle di aggiornamento, si svolgono nel periodo compreso tra il 1^a settembre ed il 30 giugno con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di maturità;
- allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni;
- la determinazione delle date di inizio e di conclusione delle lezioni ed il calendario delle festività, devono essere tali da consentire, oltre allo svolgimento di almeno 200 giorni di effettive lezioni, la destinazione aggiuntiva di un congruo numero di giorni per lo svolgimento, anche antimeridiano, degli interventi di cui all'art. 193 - bis, comma 1.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

All'art. 5, comma 2, del D.P.R. 275/1999 viene riconosciuta alle Istituzioni Scolastiche, nell'ambito della autonomia organizzativa, la possibilità di predisporre adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, sempre nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del decreto legislativo N. 112/1998.

Ritenuto che il calendario si configura come uno degli strumenti di programmazione regionale del territorio, si rileva la necessità di un raccordo tra le istituzioni scolastiche e il territorio, in particolare con gli Enti locali, per un migliore coordinamento dei servizi, di cui questi ultimi hanno competenza.

Nella giornata del 07/05/2025, la Regione ha invitato e sentito i soggetti referenti del Tavolo interistituzionale regionale per l'Istruzione, di cui alla DGR n.436/GRM/2017 (USR, UPI Marche, Province, OO.SS., Settori Regionali interessati, ecc..), giungendo ad un documento condiviso (Allegato A e Allegato A1).

Si evidenzia che nel definire, per l'anno scolastico 2025/2026 le determinazioni regionali in materia di calendario scolastico, è stato previsto un adeguato margine temporale per l'attività didattica (+3 giorni), al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di pianificare gli adattamenti più opportuni alle esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto dell'art. 5 del D.P.R. n. 275/1999 e dall'art. 74 del D.Lgs. n. 297/1994 e del co. 2 dell'art. 1 della Legge del 13 luglio 2015 n. 107.

Si precisa che, al fine di assicurare la più ampia omogeneità territoriale e le condizioni per il regolare svolgimento dei servizi di supporto, le Istituzioni Scolastiche, di ogni ordine e grado, devono comunicare, in tempo utile, sia agli Enti locali, che alle famiglie degli alunni, gli eventuali adattamenti al calendario scolastico per consentire l'organizzazione delle rispettive attività e funzioni.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale di approvare per l'anno scolastico 2025/2026 l'articolazione del calendario scolastico nel territorio della Regione Marche come riportato nell' "Allegato A" e nell' "Allegato A1", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'atto che si propone all'esame ed approvazione della Giunta Regionale con il presente documento non comporta né può comportare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio regionale di previsione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Paola Frammartino
Documento informatico firmato digitalmente





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Immacolata De Simone

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



“Allegato A”

ARTICOLAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1. Il calendario scolastico definisce la data di inizio delle lezioni e quella di fine anno scolastico, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 che all'articolo 74, comma 3, precisa che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni e che, comma 7-bis, la determinazione delle date di inizio e di conclusione delle lezioni ed il calendario delle festività devono essere tali da consentire, oltre allo svolgimento di almeno 200 giorni di effettive lezioni, la destinazione aggiuntiva di un congruo numero di giorni per lo svolgimento, anche antimeridiano, degli interventi di cui all'art. 193 - bis, comma 1.

Per tale motivo la Regione Marche, per l'anno scolastico 2025/2026, ha previsto un calendario per complessivi 206 giorni (205 in considerazione del Santo Patrono) di attività scolastica all'interno dei quali effettuare le proposte dell'Offerta Formativa.

2. Nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e secondo grado funzionanti nella Regione Marche le lezioni hanno inizio:

- il giorno **15 settembre 2025**, comprese le scuole dell'infanzia;

ed hanno termine:

- il giorno **06 giugno 2026**;
- il giorno **30 giugno 2026** per le *Scuole dell'infanzia*;

festività obbligatorie:

- tutte le **domeniche**;
- il **1º novembre** 2025, solennità di tutti i Santi
- l'**8 dicembre** 2025, Immacolata Concezione
- il **25 dicembre** 2025, Natale
- il **26 dicembre** 2025, Santo Stefano
- il **1º gennaio** 2026, Capodanno
- il **6 gennaio** 2026, Epifania
- il **6 aprile** 2026, lunedì dell'Angelo
- il **25 aprile** 2026, anniversario della Liberazione;
- il **1º maggio** 2026, festa del Lavoro;
- il **2 giugno** 2026, festa nazionale della Repubblica;
- la festa del **Santo Patrono**;

sospensione delle lezioni

- da martedì **23 dicembre** 2025 a lunedì **5 gennaio** 2026 (vacanza di Natale)
- da giovedì **2 aprile** a sabato **4 aprile** 2026 (vacanze di Pasqua)
- martedì **7 aprile** 2026 (vacanze di Pasqua)
- sabato **2 maggio** 2026 (ponte Festa dei lavoratori)
- lunedì **1º giugno** 2026 (ponte Festa nazionale della Repubblica)

I giorni complessivi di lezione per l'a.s. 2025/2026, detratti i giorni di festività nazionale, di sospensione delle attività di didattiche sono quindi rispettivamente:

- **203** per le scuole primarie, secondarie di I e II grado;
- 223 per le scuole di infanzia.

Dai giorni complessivi di lezione (203), andrà sottratto il giorno (-1) per la festa del Santo Patrono. È data facoltà all'Istituzione scolastica di individuare un giorno di sospensione delle lezioni alternativo, qualora la festa del Santo Patrono ricadesse al di fuori del calendario scolastico o in un giorno festivo. Pertanto, sono 202 i giorni effettivi di lezione, se consideriamo la festività del santo Patrono.

3. In considerazione della rilevanza e specificità del servizio educativo offerto, le scuole dell'infanzia hanno la facoltà di anticipare la data di apertura e di posticipare il termine delle attività didattiche, comunque entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico, qualora ciò sia rispondente alle finalità del piano triennale dell'offerta formativa ed alle decisioni degli Organi collegiali della scuola interessata e sia concordato con il competente Comune, sulla base delle effettive e documentate esigenze delle famiglie e nei limiti delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti.
4. Nelle giornate di festività obbligate e/o di sospensione di cui al punto 2), ad esclusione del giorno del Santo Patrono, non sarà funzionante il servizio di trasporto pubblico delle linee urbane ed extraurbane specificamente destinato a utenze studentesche del ciclo secondario.
5. Le singole istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.P.R. 275/1999 e dell'articolo 10, comma 3, lettera c), del d.lgs. 297/1994, potranno procedere eccezionalmente ad eventuali adattamenti del calendario scolastico definito al punto 2), valutando in caso di riduzione il recupero dei giorni di lezione non effettuati. Resta inteso che agli Istituti che adottano una settimana di lezioni "corta" (di 5 giorni), ai quali non è possibile applicare il rispetto delle 203 giornate di lezione calendarizzate, si prende in considerazione il **rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatori** (DPR n. 275/1999. Art. 5, comma 3). Tali eventuali adattamenti al calendario scolastico sono assunti dai competenti organi scolastici, in stretta relazione alle necessità attuative ed in concomitanza alla definizione del PTOF, e preventivamente concordati con gli Enti erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, auspicando un coordinamento territoriale laddove i servizi interessino una pluralità di istituzioni scolastiche.
6. Possono terminare in data successiva al 30 giugno di ogni anno le attività didattiche svolte nelle classi interessate agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado.
7. Possono anticipare l'inizio delle attività didattiche e/o terminarle in data successiva a quella fissata dal presente atto gli Istituti Secondari di II grado per consentire lo svolgimento di:
 - PCTO ovvero Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
 - per specifici progetti organizzati dalle competenti Istituzioni scolastiche anche finalizzati all'istruzione degli adulti.

La modifica della data di inizio delle attività didattiche è strettamente connessa allo svolgimento delle attività sopra riportate e va motivata all'interno di uno specifico progetto deliberato dall'Istituto. Si ricorda, inoltre, che nei giorni oggetto della modifica, non sarà funzionante il servizio di trasporto pubblico delle linee urbane ed extraurbane specificamente destinato a utenze studentesche del ciclo secondario.

8. Le Istituzioni Scolastiche, interessate dagli adattamenti al calendario scolastico, di cui ai punti 5, 6 e 7, sono invitate a dare preventiva comunicazione alle famiglie che nelle giornate oggetto di variazioni non sarà attivo il servizio di trasporto pubblico specificamente destinato agli studenti.
9. Il giorno **10 dicembre** è giornata dedicata alle Marche (L.R. 26/2005): le scuole sono invitate a partecipare alle iniziative che saranno organizzate sul tema. Le attività didattiche in questa giornata non sono

sospese.

10. Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono tenute:

- a) ad inserire nei propri siti istituzionali il calendario scolastico adottato;
- b) ad informare tempestivamente le Istituzioni territoriali (Comuni, Provincia, Regione) di ogni eventuale variazione al calendario scolastico successiva al 1^o settembre;
- c) **ad inserire di norma entro il 31 luglio** di ogni anno nel sistema “**ProcediMarche**” della Regione Marche, secondo un format predefinito, quanto approvato dal Consiglio d'Istituto.

Gli adempimenti e gli aggiornamenti sopra disposti, costituiscono requisiti per la partecipazione alle iniziative regionali a favore dell'autonomia scolastica.

CALENDARIO SCOLASTICO 2025-2026																	
2025						2026											
settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno								
L 1		M 1 15	S 1	G 1	D 1	D 1	M 1 156	V 1	L 1								
M 2		G 2 16	D 2	V 2	L 2 106	L 2 130	G 2	S 2	M 2								
M 3		V 3 17	L 3 42	M 3 68	S 3	M 3 107	M 3 131	V 3	D 3	M 3	200						
G 4		S 4 18	M 4 43	G 4 69	D 4	M 4 108	M 4 132	S 4	L 4 176	G 4	201						
V 5		D 5	M 5 44	V 5 70	L 5	G 5 109	G 5 133	D 5	M 5 177	V 5	202						
S 6		L 6 19	G 6 45	S 6 71	M 6	V 6 110	V 6 134	L 6	M 6 178	S 6	203						
D 7		M 7 20	V 7 46	D 7	M 7 84	S 7 111	S 7 135	M 7	G 7 179	D 7							
L 8		M 8 21	S 8 47	L 8	G 8 85	D 8	D 8	M 8 157	V 8 180	L 8	204						
M 9		G 9 22	D 9	M 9 72	V 9 86	L 9 112	L 9 136	G 9 158	S 9	181	M 9 205						
M 10		V 10 23	L 10 48	M 10 73	S 10 87	M 10 113	M 10 137	V 10 159	D 10		M 10 206						
G 11		S 11 24	M 11 49	G 11 74	D 11	M 11 114	M 11 138	S 11 160	L 11 182	G 11	207						
V 12		D 12	M 12 50	V 12 75	L 12 88	G 12 115	G 12 139	D 12	M 12 183	V 12 208							
S 13		L 13 25	G 13 51	S 13 76	M 13 89	V 13 116	V 13 140	L 13 161	M 13 184	S 13	209						
D 14		M 14 26	V 14 52	D 14	M 14 90	S 14 117	S 14 141	M 14 162	G 14 185	D 14							
L 15 1		M 15 27	S 15 53	L 15 77	G 15 91	D 15	D 15	M 15 163	V 15 186	L 15	210						
M 16 2		G 16 28	D 16	M 16 78	V 16 92	L 16 118	L 16 142	G 16 164	S 16	187	M 16 211						
M 17 3		V 17 29	L 17 54	M 17 79	S 17 93	M 17 119	M 17 143	V 17 165	D 17		M 17 212						
G 18 4		S 18 30	M 18 55	G 18 80	D 18	M 18 120	M 18 144	S 18 166	L 18 188	G 18 213							
V 19 5		D 19	M 19 56	V 19 81	L 19 94	G 19 121	G 19 145	D 19	M 19 189	V 19 214							
S 20 6		L 20 31	G 20 57	S 20 82	M 20 95	V 20 122	V 20 146	L 20 167	M 20 190	S 20	215						
D 21		M 21 32	V 21 58	D 21	M 21 96	S 21 123	S 21 147	M 21 168	G 21 191	D 21							
L 22 7		M 22 33	S 22 59	L 22 83	G 22 97	D 22	D 22	M 22 169	V 22 192	L 22	216						
M 23 8		G 23 34	D 23	M 23	V 23 98	L 23 124	L 23 148	G 23 170	S 23	193	M 23 217						
M 24 9		V 24 35	L 24 60	M 24	S 24 99	M 24 125	M 24 149	V 24 171	D 24		M 24 218						
G 25 10		S 25 36	M 25 61	G 25	D 25	M 25 126	M 25 150	S 25	L 25 194	G 25 219							
V 26 11		D 26	M 26 62	V 26	L 26 100	G 26 127	G 26 151	D 26	M 26 195	V 26 220							
S 27 12		L 27 37	G 27 63	S 27	M 27 101	V 27 128	V 27 152	L 27 172	M 27 196	S 27	221						
D 28		M 28 38	V 28 64	D 28	M 28 102	S 28 129	S 28 153	M 28 173	G 28 197	D 28							
L 29 13		M 29 39	S 29 65	L 29	G 29 103			D 29	M 29 174	V 29 198	L 29 222						
M 30 14		G 30 40	D 30	M 30	V 30 104			L 30 154	G 30 175	S 30 199	M 30 223						
		V31 41		M 31	S 31 105			M 31 155		D 31							

totale giorni di attività didattica con 6 giorni a settimana: **203**
 (171 con 5 giorni)

totale giorni di attività didattica scuole dell'infanzia: **223**

Note: non viene predeterminata, dal conteggio a lato, la Festa del Santo Patrono che porta i giorni di attività didattica effettivi a: **202**

Legenda colori:



Giorni di festività e/o sospensione: tutte le domenica; festa del Santo Patrono; 1 novembre 2025; 8 dicembre 2025; 23 dicembre 2025 - 06 gennaio 2026 (festività natalizie); 02-07 aprile 2026 (festività pasquali); 1 maggio 2026; 2 - 3 giugno 2026 (ponte).

Il 10 dicembre è giornata dedicata alle Marche (L.R. 26 del 1 dicembre 2005). Le scuole sono invitate a partecipare alle iniziative che saranno organizzate sul tema. Le attività didattiche in questa giornata non sono sospese.